Interpellanza del PCI sugli enti del cinema

Condensate in sei punti le istanze avanzate dai sindacati, dagli autori, dai critici e dalle associazioni culturali

I compagni deputati Napolitano, Iotti, Barca, Lajolo, Maschiella, Leonardi, Caprara e Vianello hanno presentato ai ministri delle Partecipazioni statali e dello Spettacolo una interpellanza «per conoscere quali sono i criteri con i quali si ha in animo di procedere al rinnovo dei consigli di amministrazione delle società cinematografiche».

«Tanto più necessaria è la nostra richiesta — si afferma nell'interpellanza — in quanto il problema specifico investe la volontà politica di tradurre o no in atto le istanze avanzate dai sindacati, dagli autori, dalla critica e dalle associazioni cinematografiche di cultura: istanze relative all'esigenza di:

1) attribuire agli strumenti dell'intervento statale nel campo del cinema unicamente finalità di promozione culturale e artistica;

2) sollevare le gestioni dal rispetto di criteri di stretta economicità e confermarle ad obiettivi che caratterizzino le società a partecipazioni statali come un vero e proprio servizio pubblico;

3) democratizzare la conduzione delle suddette società mediante la nomina di consigli di amministrazione composti da uomini di cinema e personalità della cultura designati dalle più rappresentative confederazioni sindacali, in rappresentanza delle grandi masse dei lavoratori e degli spettatori;

4) istituire un organo di consultazione e controllo in cui siano rappresentati gli autori, la critica, le associazioni culturali, i sindacati e i dipendenti delle aziende cinematografiche a partecipazione statale;

5) potenziare sensibilmente le società in questione, assegnando loro nuovi compiti nel settore dell'esercizio, del documentario della divulgazione scientifica, del film didattico e dell'educazione al cinema nell'ambito scolastico;

6) offrire occasioni e mezzi affinchè il pubblico sia messo in grado di conoscere le opere più importanti della cinematografia mondiale, e gli autori possano, nel rispetto della libertà di espressione e dell'autonomia della creazione artistica, realizzare progetti ispirati a intenti di elevazione della coscienza critica.

«Richiamando l'attenzione su questi punti e ricordando che larga parte dell'opinione pubblica si è pronunciata contro l'adozione di misure parziali e transitorie che prolungherebbero condizioni di organica insufficienza, gli interpellanti fanno rilevare che il riordinamento delle società cinematografiche a partecipazione statale dovrebbe prospettarsi sotto il profilo di una soluzione essenzialmente politica, tale cioè da presupporre un più accentuato e culturalmente qualificato impegno dello Stato nel quadro generale della cinematografia, nonchè l'instaurazione di un nuovo rapporto fra lo Stato e il cinema, dettato dalla necessità oggettiva di contribuire alla creazione di una civiltà dello spettacolo al più alto livello di sviluppo della tensione ideale.

«In relazione a ciò, i sottoscritti — conclude l'interpellanza — mentre lamentano che siano state intavolate trattative fra i partiti di governo sottraendo gli argomenti in discussione a un dibattito aperto al Parlamento, alle altre forze politiche, ai sindacati e alle organizzazioni culturali e popolari, chiedono agli onorevoli ministri se, prima di pervenire a qualsiasi decisione, non intendano adottare un metodo democratico di elaborazione, allargando e rendendo pubblica l'area del confronto delle opinioni e delle proposte. A questo proposito, infine, chiedono di sapere se sarà accolta la recente proposta delle organizzazioni sindacali FILS-CGIL, FULS-CISL e UIL, attinente alla costituzione di un comitato cui competerebbe di puntualizzare un progetto di riordinamento, potenziamento e democratizzazione delle società cinematografiche a partecipazione statale.

Autori, sindacati e altre organizzazioni rifiutano di collaborare con la Mostra di Venezia

Le associazioni degli autori cinematografici (ANAC e AACI), i sindacati ed altre organizzazioni del settore (Associazione ricreativa culturale italiana, Federazione italiana dei circoli del cinema) hanno respinto un invito alla «collaborazione» rivolto loro dalla direzione della Mostra di Venezia.

«Nei giorni scorsi — informa un comunicato congiunto — l'AACI, l'ANAC, l'ARCI, la FICC, la FILS-CGIL, la UIL-Spettacolo e altre organizzazioni cinematografiche hanno ricevuto da parte della Mostra l'invito a partecipare a una duplice iniziativa riguardante la diffusione del lungometraggio e del cortometraggio; iniziativa che dovrebbe svilupparsi nell'ambito della prossima Mostra cinematografica di Venezia. Poichè tale invito viene da una Mostra che non ha recepito alcuna delle sostanziali richieste fin dallo scorso anno portate avanti dalle forze del cinema ed ha solo marginalmente modificato i propri contenuti e in nulla la propria struttura e i sistemi di potere che le sovrintendono, le suddette organizzazioni — conclude il comunicato — pur essendo estremamente sensibili ai problemi della diffusione del cinema non consumistico, hanno rifiutato l'invito e mantengono immutata la propria posizione rispetto alla Biennale e alla Mostra».

José Quaglio parla del «Malatesta» di Montherlant

Prima conferenza stampa per la stagione teatrale estiva. Opera in cartellone: *Malatesta* di Henry de Montherlant, per la regia di José Quaglio. E forse, in onore dell'autore francese e del regista per metà francese e per metà italiano, la conferenza stampa si è svolta presso il Centro culturale francese.

«Perchè Montherlant?» è stato chiesto a Quaglio. «Per la verità — ha risposto il regista — non l'ho scelto io, anche se altre volte ho suggerito di mettere in scena drammi di questo autore, a mio parere eccezionale. In quanto a *Malatesta* è stato preferito ad altri perchè tratta di un fatto storico del Rinascimento italiano. Il dramma, scritto tra il '42 e il '44, è stato messo in scena, per la prima volta, a Parigi, nel '50 da Barrault, ma non ebbe un gran successo. E' stato poi ripreso dalla TV francese nel '67. La Comédie Française lo riprenderà il prossimo anno e per questa nuova edizione Montherlant ha apportato qualche modifica al testo».

«C'è in *Malatesta* un legame con la realtà odierna?» è stato ancora chiesto a Quaglio. «Risponderò con una frase di Montherlant — ribatte il regista —. Egli dice sempre: "lasciamo ai semplici di mente la possibilità di attualizzare il dramma"».

Interpreti principali sono Tino Carraro, nella parte di Papa Paolo II, e Arnoldo Foà in quella di Sigismondo Pandolfo Malatesta. Del «cast», che comprende circa trenta persone tra figuranti e attori, fanno inoltre parte Gianni Galavotti, Andreina Paul e Mario Valdemarin. Lo spettacolo patrocinato dall'Azienda del Turismo di Palermo e Monreale, inaugurerà la rassegna degli spettacoli all'aperto di Torino (dal 1° al 5 luglio), poi passerà a Bergamo, a Milano, e raggiungerà la Sicilia, dove verrà presentato a Palermo dal 17 al 21 luglio. Altre piazze in programma: Tindari, Taormina, Segesta, Fano, Gardone, Pisa, Livorno, Lecce, Porto Santo Stefano e forse Roma.

Domani sera il verdetto

Alla stretta finale il «Disco per l'estate»

Eliminati Milva, Nada, Mengoli, Riccardi e i New Trolls

Dal nostro inviato

ST. VINCENT, 12.

«Round» finale al «Disco per l'estate»: oggi e domani ultimo ballottaggio per le 24 canzoni fortunate approdate al Casinò di St. Vincent attraverso il consueto doppio sistema di votazione affidato a giurie speciali, con una maggiore incidenza percentualistica, ed alle cartoline-voto inviate dai radio-telespettatori. Di queste 24, dodici disputeranno sabato sera la finalissima e sapremo quale sarà il «Disco per la estate» 1969, successore di quel *Luglio* che, l'anno scorso, ha imperversato per parecchie settimane.

All'insegna dell'insolazione erano le 56 canzoni schierate, in aprile, al «via» e inflitte impietosamente, tutti i giorni, dalla radio e, alcune sere fa, anche dalla TV nel corso di quattro «passerelle»: sole, mare ed estate (con relativi derivati, come sabbia, caldo ecc.) ricorrevano nella grande maggioranza dei testi e così, ridotte da 56 a 24 le canzoni, c'è stato un salutare tramonto anticipato di parecchi soli, un prosciugamento benefico di vari mari e, a loro volta, alcune estati si sono dissolte.

Grosse sorprese, fra i bocciati, non ce ne sono state: si deve parlare, piuttosto, di piccole sorprese, perché, anche stavolta, i big al «Disco per l'estate» sono mosche bianche, avendo i discografici nuovamente spuntato la loro battaglia per imporre al concorso radio-televisivo soprattutto i propri cantanti ancora più bisognosi di pubblicità e risparmiando, al contrario, quelli già affermati, che avevano solo da temere da un'eventuale sconfitta. I grossi nomi sono quelli di Al Bano, Milva, Nada e Gigliola Cinquetti, più il redivivo Fred Bongusto, passato sotto le insegne del *clan* di Celentano: sono stati tutti ammessi a St. Vincent. I bocciati di maggior riguardo, invece, sono stati, nell'ordine, Fausto Leali, Carmen Villani, Rosanna Fratello, Robertino e Armando Savini. Può darsi che l'autunno porti loro consiglio!

Al Bano e Orietta Berti sono in programma domani. Oggi, erano invece in programma Fred Bongusto con *Una striscia di mare*, canzone carezzevole nello stile, forse dimenticato, del cantautore napoletano; Milva con *Primo amore*, che non ha avuto molta fortuna nelle votazioni delle semifinali; Sergio Leonardi, a tutta melodia; il giovane Pino Riccardi; il complesso dei New Trolls con sonorità indiane; Maurizio, noto, al suo debutto, come «il bello»; Gigliola Cinquetti con una canzone stavolta «anni dieci», di sapore operettistico (*Il treno dell'amore*), un po' alla Mary Hopkin, per intenderci; l'acerbo Paolo Mengoli; Isabella Iannetti e *Cuore innamorato*, canzone senza pretese ma con una sua mordente fisionomia; Franco IV e Franco I con un *Sole* un po' estenuato; Nada, con una ballata, *Biancaneve*, dalle cadenze calabrosicule (ci pare che Nada non possa, con questo pezzo, aspirare a ripetere l'exploit sanremese); e, infine, un disimpegnato Herbert Pagani con *Ahi, le Hawai*, che riesce astutamente ad essere una canzone dal testo balneare senza cadere nel luogo comune.

Sono stati ammessi in finale Franco IV e Franco I, Isabella Iannetti, Herbert Pagani, Gigliola Cinquetti e Sergio Leonardi.

Daniele Ionio

le prime

Cinema

I due Kennedy

Già noto come autore di inchieste televisive, Gianni Bisiach ha raccolto negli Stati Uniti copioso materiale cinematografico sulla vita e sulla morte di John e Robert Kennedy traendone questo lungometraggio, che tende a illuminare le contraddittorie personalità dei due uomini politici e a prospettare ipotesi — in parte non nuove — sulle responsabilità del loro assassinio.

Il regista non trascura quasi nessun elemento della parabola dei «due Kennedy», nemmeno quei motivi sui quali c'è chi vorrebbe stendere un velo pietoso: i metodi spregiudicati, ad esempio, con cui «papà Kennedy» si arricchì ai tempi del proibizionismo e della crisi costituendo la base finanziaria che avrebbe sostenuto l'ascesa al potere di John, prima, e poi di Robert; o l'apprendistato del futuro Presidente alla scuola della famigerata Commissione per le attività antiamericane, o i legami del «clan Kennedy» con ambienti assai sospetti.

Quanto al delitto di Dallas del 22 novembre 1963 e a quello di Los Angeles del 5 giugno 1968, Bisiach non ha esitazioni (come non ne ha la maggioranza delle persone, in tutto il mondo): si trattò, l'una e l'altra volta, di un complotto, malamente occultato da autorità compiacenti o conniventi. Quali le componenti della congiura? La malavita «classica» (mafia o sindacalisti corrotti); i militari oltranzisti; i petrolieri e altri grandi industriali, minacciati da alcune riforme (fiscali, soprattutto) progettate da John Kennedy; il razzismo sudista (quest'ultimo preponderante nel caso di Robert). Sul lo sfondo, la CIA e l'FBI.

Ce n'è anche troppo, forse, ma non mancano, per contro, le lacune: così, mentre a buon diritto si sottolinea, tra i fattori che determinarono la «condanna» di Robert, il suo atteggiamento «distensivo» sulla questione vietnamita, si sottace la gravità del contributo offerto da John alla «escalation» — *ante litteram* — della guerra nel Sud-Est asiatico, e l'«affare» cubano è trattato con notevole approssimazione (a parte che la definizione di Castro come «dittatore» trova oramai ospitalità solo sulla stampa di destra).

Con questi limiti, tuttavia, il film ha una grossa efficacia nell'indicare, al di là dello «storico» rapporto tra politica e delinquenza in America (alla cui illustrazione sono dedicate molte incisive immagini), lo strapotere del Pentagono, dei grandi *trust*, delle centrali di spionaggio; la brutalità con la quale il «sistema» stronca ogni tentativo di rinnovamento che si manifesti nel suo stesso seno, e che pur accetti le regole della evoluzione pacifica e democratica (alle salme di John e di Robert si affianca, idealmente, quella di Martin Luther King).

Tra le pagine più sferzanti dei *Due Kennedy* è quel drammatico contrasto che si stabilisce tra le parole del defunto Presidente a Berlino, tutte vòlte all'esaltazione della «libertà» occidentale, e le scene della repressione antinegra nel Sud. Al livello di un'indagine più specifica, la ricostruzione dell'omicidio di Dallas, e la contestazione del «rapporto Warren» sono condotte in modo assai lucido e persuasivo, vanificando ogni residuo di dubbio che potesse sussistere sulla realtà del complotto e sul rilievo degli interessi e delle personalità coinvolti in esso.

Anche per questo aspetto, Bisiach dà un apporto consistente all'accertamento di quella verità che prima o poi dovrà essere esposta, in tutto il suo nudo orrore, dinanzi agli occhi della coscienza universale.

ag. sa.

La bambola di Satana

«Vendere o non vendere il vecchio maniero dello zio?» Questo è il problema di Erna Schurer (nei panni di una insipida Elisabetta, promessa sposa a un giornalista), erede universale della bicocca abitata da un fantasma in catene che invoca il nome dell'amata la quale, guarda caso, si chiama pure lei Elisabetta. Tutto è molto misterioso, ma anche tanto ridicolo: la commedia non è che un piano architettato da una diabolica governante e dallo... zio di Elisabetta, più vivo che morto. Spesso, un cane lupo nero guaisce accanto alla tomba di famiglia, naturalmente vuota, o quasi; una giovane falsa pittrice, *detective* di professione, si aggira nei dintorni del castello con una pistola in tasca. Vendere o non vendere: per noi, il regista Ferruccio Casapinta avrebbe dovuto mollare tutto dopo il primo giro di manovella, ma ha invece pensato di coltivare nelle umide cantine del castello un giacimento di uranio: il segreto gelosamente conservato dalla governante e dal suo amante, il padrone di casa redivivo. Nel finale, Erna e il suo Roland Carey assaporeranno finalmente la «dolcezza» di vivere insieme nel castello del terrore. Colore.

vice

L'Accademia di S. Cecilia esce dall'isolamento?

Solitamente appartata (ma fa male), l'Accademia di Santa Cecilia ha tenuto, l'altro giorno (e ha fatto bene), una conferenza-stampa sul consuntivo della stagione appena conclusa; sul preventivo della prossima e sulle altre attività in programma. Una certa ansia di rinnovamento anima l'antica Istituzione (è in corso di approntamento, a proposito, anche una vera storia dell'Accademia), secondo quanto è emerso dalle informazioni date dal presidente, maestro Renzo Silvestri, appena ritornato da Praga.

Il maestro Silvestri è capitato a reggere le sorti dell'Accademia in tempi difficili e quasi in una sorta di stato d'assedio, derivante dalla concorrenza su scala internazionale. I direttori d'orchestra, ad esempio — dice — sono impegnatissimi e lui, per quanto l'abbia visto nascere, non ha potuto avere a Roma neppure Claudio Abbado, «occupato» fino al 1971. Sicché, è soltanto per un gesto di amicizia che Wolfgang Sawallisch ha potuto mettere in programma un ciclo di concerti beethoveniani, per solennizzare i duecento anni del grande compositore. Sawallisch presenterà il Beethoven meno «battuto», esibendosi anche quale pianista nella Fantasia *per pianoforte, coro e orchestra, nonché in un concerto da camera (canto e pianoforte).*

Per quanto riguarda il consuntivo 1968-69, i dati sono confortanti.

Si sono avuti 73 concerti, nonché manifestazioni varie e programmi esclusivamente dedicati all'Agimus, che hanno fatto registrare nel pubblico, nei confronti dell'anno scorso, un aumento del 20 per cento. L'affluenza dei giovani è aumentata, invece, del 50 per cento. Del resto, la campagna di abbonamenti dovette essere chiusa con qualche anticipo sulla data prestabilita. A conti fatti oltre 64 mila persone hanno affollato l'Auditorio e circa 12 mila la Sala di via dei Greci.

Per l'imminente stagione della Basilica di Massenzio, è stato possibile prenotare nomi nuovi e comunque non inseriti già nella stagione scorsa dell'Auditorio: Andrea Paridis, Farhard Mechkat, Jaroslav Opela, Ernest Bour, Igor Giadrov, Louis Fremaux, Denes Doreu, Jean Perisson. C'è una certa abbondanza di pianisti, ma è una novità un concerto con tromba solista (quella di Francis Hardy).

La stagione estiva, che si apre il 27 giugno (Messa da requiem di Verdi), si concluderà il 12 agosto con un concerto per solo coro: quello dell'Accademia, che presenterà pagine di Verdi, Vecchi, Schubert, Gabrieli, Marenzio, Palestrina e Schumann.

La stagione all'Auditorio avrà inizio con un po' di ritardo. L'orchestra, per il prossimo mese di ottobre, è impegnata, infatti, in una tournée nell'America del Nord: 18 concerti in trenta giorni (15 diretti da Fernando Previtali e 3 da Pier Luigi Urbini), con soste in centri importanti quali Ottawa, New York, Boston, Filadelfia. Musiche di Busoni, Rota, Petrassi e Zafred rappresenteranno gli aspetti della musica moderna italiana.

La stagione invernale avrà inizio il 10 novembre, ma si avrà in ottobre un concerto pre-inaugurale con l'Orchestra filarmonica di Vienna, diretta da Sawallisch. Tra le novità figurano composizioni di Bracali, Cafaro, Barber, Zafred (Sinfonia n. 7), Bucchi, Bruckner (Sinfonia n. 5), Clementi, Gentilucci, Lutoslawski, Milhaud, Mortari, Penderecki, Petrassi, Scriabin, Szymanowski. Tra i direttori si segnalano Eliahu Inbal, Peter Maag, Lorin Maazel, Aldo Ceccato, Prêtre, Zecchi, von Matacic, Skrowaczewski; tra i solisti, Emil Gilels, Mstislav Rostropovic, Igor Oistrach, Arthur Rubinstein, Maurizio Pollini, Vladimir Askenazy, ecc. Tra le iniziative immediate che contribuiscono a togliere l'Accademia dall'isolamento, spiccano i primi concerti fuori sede: uno a Rieti, domenica; l'altro a Latina lunedì prossimo. Zubin Mehta con l'Orchestra filarmonica d'Israele, terrà un concerto straordinario all'Auditorio.

e. v.

LOTTERIA DI MONZA
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

SCHERMI E RIBALTE

Sesto Concerto per gli Incontri musicali al Ridotto dell'Opera

Stasera, alle 21, sesto concerto per gli Incontri musicali romani, al Ridotto dell'Opera. Verranno eseguite musiche di Teresa Procaccini, Ennio Morricone, Paul Hindemith, Felice Quaranta, Renzo Silvestri, Mauro Bugamelli, Otello Calbi, Gabriele Bianchi, Sergio Cafaro (tutte prime esecuzioni assolute). Prenderanno parte al concerto Dino Asciolla, Arnaldo Graziosi, il duo pianistico Lya de Barberiis e Pina Pitini, oltre al Quintetto ad archi Insieme di Firenze.

Ultimi 2 spettacoli all'Opera

Domani alle 21, fuori abbonamento, replica dello Spettacolo di Balletti, diretto dal maestro Daniele Paris (rappr. n. 95). Verranno eseguiti «La follia di Orlando» di Petrassi-Milloss-Manzù, «Tautologos» di Ferrari - Milloss - Mascherini, «Les biches» di Poulenc-Nijinska - Laurencien. Interpreti principali: Marisa Matteini, Elisabetta Terabust, Amedeo Amodio, Alfredo Rainò, Giancarlo Vantaggio, Adriano Vitale e il Corpo di ballo del teatro. Interpreti vocali: Maria Luisa Carboni, Tommaso Frascati e Teodoro Rovetta. Lo spettacolo verrà replicato domenica, alle ore 17, in abb. alle diurne a chiusura della stagione lirica invernale.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Stasera alle 21,30 alla Sala Casella concerto del complesso Musica Elettronica Viva. Soci ed iscritti alla Sez. Giovanile sono invitati (312560)

ASS. MUSICALE ROMANA
Lunedì alle 21,15 al Piper Club J.S. Bach

ASS. PERGOLESIANA
(Chiesa Americana S. Paolo) Domenica alle 21,15 ottavo concerto stagione 69. Musiche di Bach, Pergolesi, Malipiero, Wagner, Hindemith, Chailly, Vlad

• • •

XVII FIERA DI ROMA
Campionaria generale 31/5 - 15/6/69. Ristorante di 1ª categoria.

TEATRI

ALLA QUERCIA DEL TASSO (Al Gianicolo)
Dal 1 luglio Estate della prosa «Anfitrione» di Plauto. Regia Sergio Ammirata

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81)
Alle ore 21,30 «Il Gruppo» in «Nonsenso aperto e chiuso» di Ruggero Jacobbi e Edoardo Torricella con Buffa, Ciccociuppo, Mesiti, Martino, Piergentili, Torricella, Yaru.

ALL'ARTE CLUB
Alle 21,30 ultima settimana «I Folli» in «Vicolo del barboni» commedia in 2 tempi di Nino De Tollis con A. Bon, M. Faggi, M. Monti, A. Perlini, D. Reggente. Regia De Tollis.

BEAT 72
Alle 21,30 rappresentazione del Gruppo Teatro in «Woyzeck» di Buchner

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 la C.ia D'Origlia - Palmi presenta: «S. Antonio di Padova» (Il santo dei miracoli) 2 tempi di Lebrun. Prezzi familiari

CENTOUNO (V. Euclide Turba 26 - traversa Viale Angelico)
Alle 15,30 e 17,30 C.ia Teatro Nuovo Mondo presenta «L'allegra banda» commedia per ragazzi di Tito Pigneiro. Musiche Lilian Paz. Regia Roberto Galve.

CHIESA S. MARIA DELLA CONSOLAZIONE (Foro Romano - Tel. 684854)
Alle 19 C.ia Teatro d'Arte di Roma presenta «S. Francesco - Jacopone da Todi» con G. Mongiovino, G. Maestà, M. Tempesta, L. Babbi. Regia Maestà.

Alida Chelli operata d'urgenza

AOSTA, 12.

La soubrette Alida Chelli è stata sottoposta stasera a un delicato intervento chirurgico nell'ospedale di Aosta. Il marito, Walter Chiari, impegnato a St. Vincent nella presentazione del «Disco per l'estate», ha avuto il permesso dai medici di recarsi a visitarla.

La Chelli tempo fa aveva dovuto improvvisamente interrompere la maternità.

B.B. sposa un omosessuale (ma soltanto in un film)

PARIGI, 12.

Brigitte Bardot ha accettato di diventare anziana e brutta sullo schermo. Lo sarà in un film del regista italo-francese Sergio Gobbi, che sarà girato all'inizio dell'anno prossimo.

La pellicola, intitolata *Un beau monstre*, è tratta da un libro di Dominique Fabre, premiato recentemente come miglior opera di letteratura poliziesca. Narra la storia di una donna che sposa un uomo del quale è molto innamorata, che però si rifiuta di avere rapporti con lei. Essa scopre gradualmente che si tratta di un omosessuale del tutto irrecuperabile, che ama far soffrire le donne fino a costringerle a suicidarsi. Questa sarà anche la sorte della moglie.

B. B. dunque, lasciando le parti di ragazzina superficiale, impersonerà questo ruolo drammatico di donna di trenta anni, che pian piano si distrugge e si imbruttisce nella sofferenza, fino alla morte. Non è stato ancora scelto l'interprete dello scabroso ruolo del marito.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

DELLE ARTI
Chiusura estiva

DELLE MUSE
Alle 21,45: «Sonatori in trattoria» 1 Festival dei posteggiatori a cura di Paolo Poli, presentano Daisy Lumini e Beppe Chierici

ELISEO
Saggi annuali di danze.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 19, 21, 23 «L'atalante» di Jean Vigo con Michel Simon

FOLKSTUDIO
Alle 22 Spirituals e Gospel con Annet e Therman, folk russo con Wladimir, folk inglese con Bradley

FORO ROMANO (Suoni e luci)
Alle 21,30 italiano, inglese, francese, tedesco; alle 23 solo inglese.

GOLDONI
Alle 21,15 una serata con George Bernard Shaw «Shaw and Three Women», «Shakes Versus Shaw».

IL NOCCIOLO
Alle 22 musica Jazz Jimmy Holder folklore internazionale.

LA FEDE (Via Portuense 78)
Riposo

NAVONA 2000 (Via Sora, 28)
Alle ore 21,30 «Cosa mi dici...mao?» di A. Casagrande; alle 22,45 «Ma che c'entra la Traviata» Cripto cabaret.

NUOVA CONSONANZA (Galleria d'Arte Moderna - Viale Belle Arti 131)
Domenica alle 11 concerto gratuito musica d'improvvisazione per strumenti e percussioni. In programma Epitaffio in memoria di un concerto di M. Bertoncini.

PUFF
Alle 22,30: «I racconti dello zio Tom..maso» con L. Fiorini, E. Eco, R. Licary, G. D'Angelo. Testi Peres, Rossi, Piegari. Ultimi giorni.

ROSSINI
Imminente C.ia Er Piccolo de Roma dir. Enzo Liberti con «Beh? semo oneste pe' tradizione» di E. Liberti. Regia autore.

SATIRI (Tel 565352)
Alle ore 21,45 C.ia Porcospino II con «Una purga per bebe» grande successo comico di George Feydeau con Carlotta Barilli e Paolo Bonacelli

SISTINA
Alle 21,15 Nino Taranto presenta Antonella Steni, Elio Pandolfi, Enrico Simonetti nello spettacolo musicale «Indiavolation» di D. Verde e B. Broccoli. Coreogr. Don Lurio

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Dal 28 inizio XV Estate romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Probabilità zero, con H. Silva A ◆ e rivista Pistoni

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 362.153) Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
ALFIERI (Tel 290.251) I magliari, con A. Sordi (VM 16) DR ◆◆
AMERICA (Tel 586.168) Inghilterra nuda (VM 18) DO ◆
ANTARES (Tel 890.947) Buona sera signora Campbell, con G. Lollobrigida
APPIO (Tel 779.638) Ultima notte a Cottonwood, con R. Widmark (VM 14) A ◆◆
ARCHIMEDE (Tel 875.567) The Stalking moon
ARISTON (Tel 353.230) Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654) I due Kennedy DO ◆◆◆
ATLANTIC (Tel 76.10.656) A Ghentar si muore facile
AVANA (Tel 51.15.105) C'era una volta il West, con C. Cardinale A ◆
AVENTINO (Tel 572.137) Giallo cobra, con K. Baal G ◆
BALDUINA (Tel 347.592) La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ◆
BARBERINI (Tel 471.707) Z - L'orgia del potere, con Y. Montand (VM 14) DR ◆◆◆
BOLOGNA (Tel 426.700) Orgasmo, con C. Baker (VM 18) DR ◆
BRANCACCIO (Tel 735.255) Giallo cobra, con H. Baal G ◆
CAPITOL (Tel 393.280) Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche, con F. Rosay SA ◆◆
CAPRANICA (Tel 672.465) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
CAPRANICHETTA (Tel 672.465) Una sera un treno, con Y. Montand DR ◆◆◆
CINESTAR (Tel 789.242) I magliari, con A. Sordi (VM 16) DR ◆◆
COLA DI RIENZO (Tel 350.584) Giallo cobra, con H. Baal G ◆
CORSO (Tel 671.691) Il caldo amore di Evelyn, con D. Carrell (VM 18) DR ◆◆
DUE ALLORI (Tel 273.207) Un cadavere in fuga, con L. De Funes C ◆
EDEN (Tel 380.188) Il teschio di Londra, con J. Fuchsberger G ◆
EMBASSY (Tel 870.245) Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆
EMPIRE (Tel 855.622) I nervi a pezzi (prima)
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR Tel 591.0986) Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
EUROPA (Tel 865.736) I due Kennedy DO ◆◆◆
FIAMMA (Tel 471.100) Chiusura estiva
FIAMMETTA (Tel 470.464) The Strip
GALLERIA (Tel 673.267) Tre contro tutti, con F. Sinatra A ◆◆◆
GARDEN (Tel 582.848) L'amante di Gramigna, con G.M. Volonté
GIARDINO (Tel 894.946) La grande rapina alla torre di Londra
GOLDEN (Tel 755.002) I complessi, con N. Manfredi SA ◆◆
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) I Beatles il sottomarino giallo DA ◆◆◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Confessioni intime di tre giovani spose, con P. Vallee (VM 18) S ◆
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681) I nervi a pezzi (prima)
MAESTOSO (Tel 786.086) L'amante di Gramigna, con G.M. Volonté
MAJESTIC (Tel 674.908) La bambola di Satana, con E. Schurer G ◆
MAZZINI (Tel. 351.942) Orgasmo, con C. Baker (VM 18) DR ◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) La virtù sdraiata, con Omar Sharif (VM 14) DR ◆
METROPOLITAN (Tel 689.400) Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆
MIGNON (Tel 869.493) Cinema d'essai: Chappaqua (prima)
MODERNO (Tel. 460.285) La guerra dei 6 giorni, con R. Fuller DR ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Sinuhe l'egiziano, con E. Purdom SM ◆
MONDIAL (Tel 834.876) Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆
NEW YORK (Tel 780.271) Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
OLIMPICO (Tel 302.635) Ultima notte a Cottonwood, con R. Widmark (VM 14) A ◆◆
PALAZZO (Tel 49.56.631) Operazione San Gennaro con N. Manfredi SA ◆◆
PARIS (Tel 754.368) Lo strangolatore di Londra con W. Peters (VM 14) G ◆
PASQUINO (Tel. 503622) Goldfinger (in originale)
PLAZA (Tel. 681.193) Cuore di mamma, con C. Gravina (VM 18) DR ◆◆◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
QUIRINALE (Tel. 462.658) Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon (VM 18) DR ◆◆◆◆
QUIRINETTA (Tel 670.012) Signore e signori, con V. Lisi (VM 18) SA ◆◆
RADIO CITY (Tel 464.103) Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆
REALE (Tel. 580.234) La notte del giorno dopo, con M. Brando (VM 14) G ◆
REX (Tel. 864.165) La banda Bonnot, con B. Cremer (VM 14) DR ◆◆◆
RITZ (Tel. 837.481) Lo strangolatore di Londra con W. Peters (VM 14) G ◆
RIVOLI (Tel. 460.883) Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand (VM 14) SA ◆◆
ROUGE ET NOIR (T. 864.305) Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆
ROYAL (Tel. 770.549) La caduta dell'impero romano, con S. Loren SM ◆
ROXY (Tel. 870.504) Nuda sotto la pelle, con M. Faithfull (VM 18) S ◆
SAVOIA (Tel. 865.023) Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray C ◆◆
SMERALDO (Tel 351.581) Buona sera signora Campbell con G. Lollobrigida S ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Il giorno più lungo, con J. Wayne DR ◆◆
TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel 462390) Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆
TREVI (Tel. 689.619) Funny Girl, con B. Streisand M ◆◆
TRIOMPHE (Tel 838.0003) I complessi, con N. Manfredi
UNIVERSAL Inghilterra nuda (VM 18) DO ◆
VIGNA CLARA (Tel 320.359) Flashback, con F. Robsham (VM 18) DR ◆◆

Seconde visioni

ACILIA: L'ora delle pistole, con J. Garner A ◆◆
ADRIACINE: Wanted, con G. Gemma (VM 14) A ◆
AFRICA: La donna del West, con D. Day S ◆
AIRONE: Le ragazze del piacere, con K. Kinski (VM 18) S ◆
ALASKA: Le bambole del desiderio, con A. Buono (VM 14) G ◆
ALBA: La donna venuta dal passato, con O. Berova A ◆
ALCE: La bara del vampiro, con A. Salazar G ◆
ALCYONE: Lo strangolatore di Boston, con T. Curtis (VM 14) G ◆◆
AMBASCIATORI: Nude si muore, con M. Damon G ◆
AMBRA JOVINELLI: Probabilità zero, con H. Silva A ◆ e rivista
ANIENE: Ringo il cavaliere solitario, con P. Martell A ◆
APOLLO: Rebus, con L. Harvey DR ◆
AQUILA: La vendetta del vampiro, con E. Tucker (VM 14) A ◆
ARALDO: F.B.I. contro i gangster, con D. Murray DR ◆◆
ARGO: Sexy gang, con I. Vegas (VM 18) DR ◆
ARIEL: Le spie vengono dal cielo, con R. Vaughn G ◆
ASTOR: 2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆
AUGUSTUS: La ragazza con la pistola con M. Vitti SA ◆
AURELIO: Madamigella di Maupin, con C. Spaak (VM 18) S ◆
AUREO: A Ghentar si muore facile
AURORA: Il miliardo io eredito io, con F. Blanche C ◆
AUSONIA: 2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆
AVORIO: Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio? con D. Day S ◆
BELSITO: Lo strangolatore di Boston, con T. Curtis (VM 14) G ◆◆
BOITO: Missione compiuta stop Bacioni Matt Helm, con D. Martin SA ◆
BRASIL: Quando muore una stella, con K. Novak (VM 18) DR ◆
BRISTOL: La morte non ha sesso, con J. Mills G ◆
BROADWAY: Soldati e capelloni
CALIFORNIA: Due stelle nella polvere, con D. Martin (VM 14) A ◆◆
CASSIO: Nick mano fredda, con P. Newman (VM 14) DR ◆◆◆
CASTELLO: I mercenari muoiono all'alba
CLODIO: E venne l'ora della vendetta, con J. Cotten A ◆
CORALLO: I dolci vizi della casta Susanna, con P. Petit (VM 18) A ◆
CRISTALLO: Rebus, con L. Harvey DR ◆
DEL VASCELLO: Pendulum, con G. Peppard G ◆

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert 1-C (Via Lungara) Tel. 650.464
ore 19 - 21 - 23
L'ATLANTE
di JEAN VIGO (1934)

DIAMANTE: La volpe, con S. Dennis (VM 14) DR ◆◆
DIANA: C'era una volta il West, con C. Cardinale A ◆
DORIA: I tre avventurieri, con A. Delon A ◆◆
EDELWEISS: Sinfonia di guerra, con C. Heston DR ◆
ESPERIA: Il gorilla di Soho, con H. Tappert (VM 14) G ◆
ESPERO: Lo scocciatore, con P. De Filippo SA ◆◆
FARNESE: Una pistola per 100 bare, con P. Lelli A ◆
FOGLIANO: La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ◆
GIULIO CESARE: Il castello di carte, con G. Peppard G ◆
COLORADO: Chimera, con G. Morandi S ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Il gorilla di Soho, con H. Tappert (VM 14) G ◆
IMPERO: La legge del più furbo, con L. De Funes C ◆
INDUNO: Buona sera signora Campbell, con G. Lollobrigida
JOLLY: Lo strangolatore di Boston con T. Curtis (VM 14) G ◆◆
JONIO: Zorro contro Maciste, con P. Brice SM ◆
LEBLON: Scacco internazionale, con T. Hunter G ◆
LUXOR: Il risveglio della mummia G ◆
MADISON: La morte non ha sesso, con J. Mills G ◆
MASSIMO: Il vergine
NEVADA: Una pistola per 100 bare, con P. Lelli A ◆
NIAGARA: L'imboscata, con D. Martin SA ◆
NUOVO: C'era una volta il West, con C. Cardinale A ◆
NUOVO OLIMPIA (Petit d'essai) La Cina è vicina, con G. Mauri (VM 18) SA ◆◆◆
PALLADIUM: Il pirata del re con D. Mc Clure A ◆
PLANETARIO: Astronomia
PRENESTE: Sette sporche carogne
PRIMA PORTA: La vecchia legge del West, con J. Coburn A ◆◆
PRINCIPE: Lo strangolatore di Boston, con T. Curtis (VM 14) G ◆◆
RENO: Il grande inquisitore, con V. Price (VM 18) DR ◆
RIALTO: Rosemary's baby, con M. Farrow (VM 14) DR ◆◆
RUBINO: The Unforginven (in originale)
SPLENDID: La leggenda di Lobo, di W. Disney A ◆
TIRRENO: Io non perdono uccido
TRIANON: Duffy il re del doppio gioco, con J. Coburn A ◆
TUSCOLO: La battaglia del Mediterraneo, con G. Barray DR ◆
ULISSE: Il miliardo io eredito io, con F. Blanche C ◆
VERBANO: Pendulum, con G. Peppard G ◆
VOLTURNO: Niente rose per OSS 117, con J. Gavin A ◆

Terze visioni

COLOSSEO: Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Il più felice dei miliardari, con F. Mc Murray M ◆
DELLE RONDINI: Desperado Trail, con L. Barker A ◆
ELDORADO: Caccia al violenti
FARO: Il mistero dell'isola maledetta
FOLGORE: Riposo
NOVOCINE: Per 50.0000 maledetti dollari
ODEON: I Daci, con G. Marchal A ◆
ORIENTE: I dolci vizi della casta Susanna, con P. Petit (VM 18) A ◆
PLATINO: I mercenari di Macao, con J. Palance A ◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Il ranch degli spietati, con R. Horn A ◆
REGILLA: Una piccola ragazza calda, con L. Bergman (VM 14) DR ◆
SALA UMBERTO: Assalto finale, con G. Ford A ◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: I bucanieri, con Y. Brynner A ◆
COLUMBUS: I razziatori dell'Arizona
DELLE PROVINCIE: La vergine di ferro
ORIONE: Le spie amano i fiori
PANFILO: Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark
PIO X: 10 fucili al Passo Apache, con A. Murphy A ◆

ARENE

FELIX: Prossima apertura

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ARCI, ENAL, AGIS: Alaska, Adriacine, Aniene, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, Niagara, Nuovo Olympia, Oriente, Orione, Palazzo, Pasquino, Planetario, Platino, Plaza, Prima Porta, Regilla, Reno, Roma, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse. **TEATRI:** Per le relative informazioni e riduzioni ai vari botteghini

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 841.105 - 858.795.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze sessuali). Consultazioni e cure rapide pre-matrimoniali.
Dott. PIETRO MONACO
Roma - Via del Viminale, 38, int. 4 (Stazione Termini) Orario 8-12 e 15-19 festivi 9-10 Tel 47 11 10
(Non si curano veneree, pelle ecc.)
SALE ATTESA SEPARATE
A Com. Roma 16019 del 22-11-56

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)